

supporto alla negoziazione e stesura di contratti di licenze di sfruttamento IPR e know-how, nonché accordi di ricerca e sviluppo sempre di concerto con la Rete Scientifica CNR. Relativamente ai risultati raggiunti nel corso dell'anno 2012, rispetto agli obiettivi prestabiliti è stato registrato un significativo incremento dei depositi rispetto al precedente esercizio, pari al +29% dei titoli.

Mentre il processo di revisione del portafoglio brevetti ha portato alla dismissione di oltre il 10% dei titoli con l'obiettivo di concertare le risorse economiche CNR e gli sforzi dell'Ente sulla valorizzazione di quelle private considerate più appetibili per il mercato.

Il 60% dei primi depositi del 2011 sono stati estesi all'estero nell'anno 2012 dimostrando l'internazionalizzazione dei risultati dell'attività inventiva CNR.

Nel corso del 2012 l'attività di consulenza alla negoziazione e stesura di accordi, volti sia a formalizzare la tutela brevettuale che la valorizzazione di risultati già ottenuti dalla rete scientifica, ha registrato un notevole incremento pari a +20%

Infine, a titolo esemplificativo di positiva sinergia con i Dipartimenti sulle azioni di trasferimento tecnologico e licensing, si riporta la collaborazione col Dipartimento ex Materiali e Dispositivi nella promozione sul mercato di una selezione di brevetti. Tale attività, condotta tramite il supporto di Rete Ventures e N&G Consulting, ha registrato buoni risultati e si auspica di proseguirla, anche tramite altri soggetti broker, ampliando il portafoglio IPR offerto sul mercato. Tra i risultati ottenuti da questa prima attività pilota si cita quale esempio il trasferimento di tre brevetti internazionali all'azienda canadese MOSAID a fronte di un corrispettivo alla stipula di 250.000 Euro e una royalty sulla commercializzazione.

Nell'anno 2013 ci si prefigge di continuare l'opera di razionalizzazione della gestione del patrimonio intellettuale dell'Ente con l'obiettivo di ridurre i costi e di renderne più efficace l'azione di valorizzazione. A questo proposito è stata avviata una ricognizione dei soggetti terzi o società che ad oggi svolgono attività di brokeraggio per la Rete Scientifica dell'Ente per coordinarne le azioni comuni a tutto il CNR.

#### **4.2. Spin off**

Il CNR ha sempre posto particolare attenzione alla collaborazione con il sistema industriale attraverso molteplici strumenti di intervento, quali programmi di ricerca con le imprese, contratti di ricerca, servizi innovativi, licensing di brevetti, creazione di consorzi, consulenza, trasferimento di personale.

Da alcuni anni l'Ente è fortemente coinvolto nello sviluppo di iniziative finalizzate a potenziare il trasferimento tecnologico al tessuto produttivo e, in particolare, la creazione di imprese spin-off.

Una delle finalità del CNR è proprio quella di supportare la nascita di nuove imprese, aventi come fine primario l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca svolta all'interno dell'Ente e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che da questa scaturiscono.

Il processo di costituzione delle società spin-off vede coinvolto in prima persona il personale dell'Ente che è il promotore delle nuove imprese, congiuntamente con il CNR, altre istituzioni pubbliche di ricerca, soggetti imprenditoriali e finanziari.

Il ruolo del CNR nel sostenere l'avvio e la crescita delle società riguarda diversi aspetti quali la partecipazione diretta al capitale sociale, la concessione in licenza dei diritti di proprietà intellettuale, il tutoraggio e la messa a disposizione di risorse logistiche e strumentali in fase di start-up, la collaborazione a progetti di R&S, oltre all'autorizzazione al proprio personale a svolgere attività a favore delle spin-off.

Alla data del 31 dicembre 2012 il CNR ha favorito la nascita di 58 società spin-off, di cui 6 a partecipazione diretta dell'Ente nei seguenti settori: nanotecnologie e nuovi materiali, biomedicale e life sciences, ICT e telecomunicazioni, ambiente, elettronica, automazione e agroalimentare.

Tra le caratteristiche premianti delle società si segnala, da un lato, che le iniziative, in molti casi, scaturiscono da una consolidata cooperazione tra ricercatori, imprese e altre istituzioni scientifiche in settori ad elevato contenuto tecnologico e innovativo e, dall'altro, che più del 50% dei progetti di impresa si basa su trovati giuridicamente tutelati in Italia ed all'estero.

Per quanto concerne l'accesso ai finanziamenti e ai programmi a sostegno delle imprese innovative, va sottolineato che tra le società spin-off del CNR costituite, in particolare nel primo periodo, numerosi progetti di impresa sono stati finanziati dal MIUR nell'ambito delle agevolazioni previsti dal D. Lgs. 297/99 e dal decreto attuativo 593/2000, art 11, per progetti di ricerca e sviluppo proposti da costituende società.

Successivamente, l'attivazione di spin-off è stata incentivata dallo sviluppo di altri canali di finanziamento ed interventi destinati al sostegno delle start-up d'impresa. Diverse iniziative hanno ricevuto agevolazioni a valere su fondi regionali e/o nell'ambito di premi nazionali ed internazionali per le migliori idee di start-up. Altre iniziative sono nate con il sostegno di partner industriali o di investitori, specializzati nell'early stage financing, che hanno valutato positivamente le possibilità di sviluppo dell'idea imprenditoriale. A questi si aggiungono gli strumenti istituiti di recente da Istituti bancari, finalizzati a promuovere e sostenere la nascita e la crescita di nuove realtà imprenditoriali.

In particolare, negli ultimi anni, alcuni progetti di impresa hanno dimostrato la capacità di attrarre investitori finanziari - che hanno finanziato la fase di avvio delle società e sono entrati nella compagine societaria.

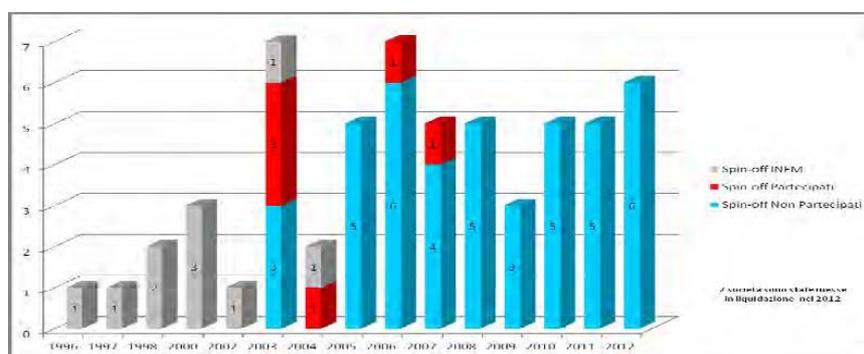
Nel 2012 si sono costituite Ala Advanced Lidar Applications S.r.l., che sviluppa strumentazione innovativa con tecnologia LIDAR; Taggalo S.r.l., che offre servizi per il mercato del Digitale-Out-Of-Home e digital signage; Ipool S.r.l., che realizza metodi e strumentazione di misura chimica e fisica.

Sono state, inoltre, riconosciute spin-off CNR Punto Quantico S.r.l., la cui attività si focalizza sullo sviluppo di materiali polimerici fluorescenti e superfluorescenti per applicazioni nel settore dell'anticontraffazione, della sensoristica e nel settore energetico; Soft Materials & Technologies S.r.l., che sviluppa micro e nano-tecnologie per applicazioni biotecnologiche e Eco4cloud S.r.l., che propone una soluzione innovativa e decentralizzata per modernizzare i data center aziendali e sfruttare le potenzialità del Cloud Computing.

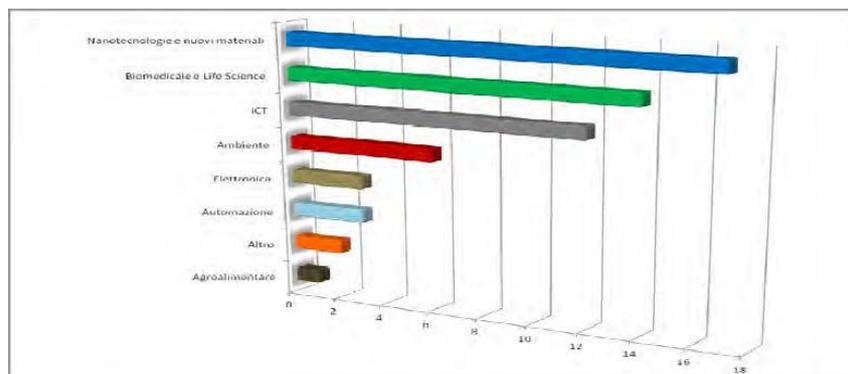
Una valutazione dei risultati raggiunti dagli spin-off dell'Ente ha evidenziato la necessità di selezionare progetti sostenibili con maggiori capacità di crescita e di attrazione di altri investitori. Questa considerazione ha portato a rivedere il processo di valutazione e selezione delle richieste di autorizzazione e allo stesso tempo di riconsiderare il ruolo che il CNR può svolgere a supporto delle iniziative più solide.

A questo scopo, nel corso del 2012, si è svolta una revisione del Regolamento per la costituzione e la partecipazione del CNR alle Imprese spin-off della Ricerca, teso a disciplinare presupposti, tipologie, finalità delle imprese spin-off, nonché l'accesso alla proprietà intellettuale, l'utilizzo delle infrastrutture, le procedure per l'ingresso e l'uscita del CNR dal capitale sociale.

Di seguito alcuni dati di sintesi.



Spin-off CNR – Anno di costituzione/autorizzazione (Dati USPSC – Sezione Spin-off)



Spin-off CNR – Settori di attività (Dati USPSC – Sezione Spin-off)

#### 4.3. Accordi con le Imprese ed altri soggetti finalizzate al trasferimento tecnologico

Il CNR nel 2012 si è proposto di rafforzare i legami col sistema imprenditoriale per favorire le partnership esistenti e crearne di nuove, per favorire la crescita e l'innovazione, attraverso le seguenti azioni:

- perfezionamento degli strumenti di scouting (Semanting Scout) delle competenze, dei brevetti e delle risorse strumentali del Cnr per un'agile fruizione da parte imprese, soprattutto le piccole e medie;
- stipula di accordi con le singole Associazioni e Federazioni;
- networking con imprese, investitori e associazioni imprenditoriali;
- organizzazione di seminari monografici per gruppi di competenze/interessi industriali;
- allargamento della partecipazione alla Start-Cup CNR-Sole24Ore.

Come primo passo dell'anno 2013 è stato stipulato il "Patto di collaborazione per l'innovazione" con Confindustria attraverso il quale il CNR ha intenzione di proporsi come partner delle imprese per costruire un nuovo e più stabile modello di relazioni tra industria e ricerca.

Il Patto consentirà di estendere le esperienze positive di collaborazione già consolidate e il lancio di nuove forme di collaborazioni strutturali nell'ambito delle quali facilitare la mobilità intersettoriale dei ricercatori del CNR e delle imprese.

Allo stesso scopo si sta procedendo alla mappatura delle competenze del CNR ed all'analisi delle collaborazioni già in essere con le imprese.

Con questa azione ci si prefigge di ottenere un quadro chiaro delle differenti attività, di ricerca e non, del CNR che prevedono la partecipazione delle realtà imprenditoriali ed industriali, nazionali ed internazionali, al fine di individuare le aree tematiche e geografiche in cui il CNR opera e di

conoscere gli attori con cui si confronta per implementare successive azioni di trasferimento tecnologico.

#### **4.4. Altre iniziative finalizzate al trasferimento tecnologico**

##### **Start Cup CNR - Il Sole 24 ORE**

Il Cnr organizza già da anni la "Start Cup Ricerca - Il Sole 24 ORE", competizione di idee di impresa scaturite dai più promettenti risultati della ricerca, che ha portato sul podio del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) nel 2010, nel 2011 e nel 2012 progetti finalisti della Start Cup Ricerca.

Nel 2012 la Start Cup Ricerca-Sole24ORE è stata programmata, come di consueto con notevole successo di partecipanti. Tutti i progetti selezionati per la finale hanno avuto successivamente la possibilità di partecipare all'evento finale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI).

Visto il successo della Start Cup Ricerca – Il Sole 24 ORE, il Consiglio Direttivo dell'Associazione PNI-Cube ha chiesto al CNR di organizzare l'edizione 2013 del PNI a Genova durante il Festival della Scienza.

##### **Corsi di formazione sul Trasferimento Tecnologico**

Il CNR organizza corsi di formazione, seminari, incontri e giornate informative sulle tematiche del TT.

Le iniziative formative e informative relative al trasferimento hanno avuto l'obiettivo di fornire ai ricercatori gli strumenti per la migliore gestione delle attività di ricerca e per una consapevole ed efficace valorizzazione e diffusione dei suoi risultati e delle best practices, per mettere a disposizione del mondo produttivo le competenze scientifiche e tecnologiche sviluppate nell'Ente.

Le attività di formazione svolte hanno coinvolto personale CNR con profilo ricercatore e tecnologo, tecnico e amministrativo di Dipartimenti ed Istituti per un totale di circa 150 unità.

Accanto alle iniziative progettate, organizzate e promosse, è proseguito il sostegno alla partecipazione del personale a corsi di formazione a livello specialistico.

## 5. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E ACCORDI DI RICERCA

### 5.1. Joint Ventures

Le joint ventures rappresentano gli accordi di varia natura che si instaurano tra imprese ed altri enti di ricerca e il CNR che su impegnano a collaborare, con obblighi e responsabilità pro-quota, per realizzare un progetto scientifico particolare. Nell'ordinamento giuridico italiano, si è fatto ricorso a diverse figure per dare attuazione a rapporti negoziali in forma di joint ventures, tra le quali:

- Associazione
- Associazione di diritto belga
- Consorzio
- Fondazione
- G.E.I.E.
- Società (Srl – Spa - Sgr)
- Società consortile
- Consorzio Interuniversitario
- Ente di diritto pubblico regionale
- Distretto Tecnologico (in forma di S.c.r.l. oppure S.c.p.a.)
- Società di Diritto Estero

Di seguito viene riportata sia la distribuzione giuridica sia l'afferenza dipartimentale delle joint ventures cui partecipa il CNR secondo la coerenza della missione con le attività programmatiche del Dipartimento stesso (ultimi aggiornamento al 31 dicembre 2012).

DIPARTIMENTO									
NATURA GIURIDICA	SSTTA	SBA	SB	SCTM	SFTM	IITET	SUSPC	ALTRO	TOT PER NATURA GIURIDICA
Associazione	1				1	8	1	2	13
Associazione belga		1		2		1			4
Consorzio	3	1	3	1	2	5	2		17
Fondazione	1		3		1		1		6
G.E.I.E.						1			1
Società (S.p.A. S.r.l. S.g.r.)					2	1		1	4
Società consortile	4	3	6	3	10	9	3	1	39
Consorzio Interuniversitario	1								1
Ente di Diritto Pubblico Regionale		1							1
Distretto Tecnologico	1	2		1	4	5			13
Società di Diritto Estero					1			1	2
<b>Totale per Dipartimento</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>21</b>	<b>30</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>101</b>

Alla data del 31 dicembre 2012 risultano in liquidazione n.10 joint. Ventures ed un'ulteriore iniziativa è stata posta in liquidazione nel 2013

1. PASTIS - CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DEI MATERIALI – “ANGELO RIZZO” SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI – BRINDISI –
2. C.A.M.P.E.C. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - PORTICI (NAPOLI) –
3. CONSORZIO PISA RICERCHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
4. CONSORZIO AGRITAL RICERCHE (Maccarese – Roma)
5. CONSORZIO CIVITA (Roma)
6. CONSORZIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI DI CONCEZIONE E PRODUZIONE PER IL SETTORE MECCANICO (CONSORZIO "PRODUZIONE 2000") - Milano
7. ALINTEC SCARL (EX POLITECNICO - EX ASSOTEC) - Milano
8. THEMIS - TELESCOPIO HELIOGRAFICO PARA EL ESTUDIO DEL MAGNETISMO Y LAS INESTABILIDADES SOLARES - SOCIEDAD LIMITADA - LA LAGUNA (TENERIFE) –
9. PRODOTTI E PROCESSI METALLURGICI AVANZATI - S.C.R.L. - PROMEA (ex INFM) – Monserrato (Cagliari)
10. RETE VENTURES (RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO) - S.C.R.L. - (ex INFM) Roma
11. G.E.A.R. – Napoli (in liquidazione dal 15 FEBBRAIO 2013)

Nel corso del 2012 (aprile 2012) il CNR è receduto dal Consorzio di Ricerca del Gran Sasso e dal Consorzio per la Ricerca e l'educazione permanente di Torino – COREP ed ha siglato l'accordo transattivo con la S.c. r.l. “Consorzio per l'attuazione del Programma Nazionale per le Ricerche in Antartide” (novembre 2012).

Alla data del 31 dicembre 2012 il CNR è uscito dalla compagine della Società consortile Veneto Nanotech (Padova) a causa dell'azzeramento del capitale sociale e l'impossibilità per l'Ente di sottoscrivere un nuovo aumento di capitale sociale.

## **5.2. Accordi di ricerca**

Nell'ambito delle “Collaborazioni con altri soggetti” previste dall'art. 49 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, rientrano gli strumenti strategici di collaborazione per l'attivazione di iniziative di diversa natura con istituzioni pubbliche e private sia a carattere nazionale, come quelle con Ministeri e altri Enti, sia territoriali, come le Regioni e gli enti locali, ovvero per programmi di ricerca comunitari ed internazionali.

Tali iniziative costituiscono, sulla base delle finalità e della missione dell'ente, così come previste dallo Statuto e dal D. Lgs 31 dicembre 2009, n. 213, il presupposto per lo sviluppo scientifico, tecnologico economico e sociale del Paese.

Parimenti il CNR considera di particolare rilevanza la collaborazione con la realtà imprenditoriale del Paese, rispetto alla quale l'Ente ha sviluppato significative collaborazioni sia con le grandi imprese (Confindustria, ENI, ENEL, Finmeccanica, Poste Italiane - MCC,) sia con le realtà territoriali e associative che operano per lo sviluppo delle piccole e medie imprese (Confartigianato, Regioni, province autonome, etc.).

Il CNR, infatti, in quanto ente multidisciplinare, punta all'ampliamento della già vasta rete di relazioni con l'esterno affinché le proprie attività di ricerca possano trovare una loro collocazione nello scenario della rete scientifica nazionale ed europea e i risultati di tali attività trovino applicazione per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso la creazione ed il consolidamento di una rete di legami programmatici a carattere sistematico e duraturo, finalizzati a valorizzare la sinergia tra il sistema pubblico della ricerca, lo Stato e le imprese e necessari ad accrescere le capacità competitive del paese e promuovere l'innovazione.

Anche i rapporti con le Università sono considerato di strategica importanza per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti e attualmente il CNR ha rapporti di collaborazione con più di n. 70 Università/Politecnici italiani.

In tale ambito il CNR ha recepito le recenti normative in merito allo scambio di personale tra Enti Pubblici di Ricerca e Università e ha definito nuove schemi di Accordo Quadro e relative convenzioni operative, sulla scorta delle quali intende promuovere un complessivo rinnovo degli accordi in essere con le Università italiane.

Alcune delle collaborazioni avviate dall'Ente sono a titolo oneroso e riguardano accordi finalizzati ad integrare l'attività di ricerca svolta dal CNR nell'ambito della più vasta rete scientifica nazionale e europea. Rappresentano altresì attività di partenariato ad alto valore aggiunto, soprattutto in termini di apporto di competenze. In particolare, il CNR continua a garantire la gestione di finanziamenti Ministeriali previsti dal Piano di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti di Ricerca per progetti di interesse strategico quali il Programma di ricerche nel settore della fusione termonucleare controllata (RFX), il Progetto dedicato al monitoraggio climatico ambientale in aree montane (SHARE), i Progetti di potenziamento dei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze (EBRI) e le attività della Società Consortile "Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening" per lo sviluppo e la gestione di una banca dati di molecole di origine

sintetica e naturale e di sistemi cellulari per l'identificazione di nuovi "lead compounds" per applicazioni in diagnostica e farmaceutica.

## 6. SVILUPPO INFRASTRUTTURE

### 6.1. Sviluppo delle infrastrutture immobiliari

La politica immobiliare del CNR dovrà sviluppare due direttrici fondamentali: l'abbattimento dei costi di locazione ed il contestuale ampliamento del patrimonio di proprietà dell'Ente.

La razionalizzazione e la valorizzazione logistica e finanziaria del patrimonio immobiliare rappresenta uno dei principali impegni che il CNR sarà chiamato ad affrontare.

A tal proposito, è continuato nel 2012 un piano per la **razionalizzazione** e **valorizzazione** del patrimonio immobiliare; quest'ultimo si articola in 5 fasi logicamente successive ma con sovrapposizioni nel loro sviluppo temporale:

1. **Conoscenza del patrimonio immobiliare:** indagine finalizzata alla ricognizione di dati e informazioni gestionali e immobiliari del patrimonio. I dati che emergono in questa fase sono funzionali all'allestimento di una base dati e all'impostazione delle attività successive.
2. **Sviluppo Edilizio:** realizzazione e acquisizione di nuovi insediamenti, fondate riferimento sulla integrazione tematica delle strutture scientifiche (Poli) e sul rinnovamento degli insediamenti multidisciplinari (Aree della Ricerca);
3. **Interventi su locazioni, facility management e utilities:** fase di avvio dei programmi di razionalizzazione della gestione del patrimonio esistente (Locazioni, Comodati, Facility management, Utilities) anche attraverso standard specifici e KPI.
4. **Razionalizzazione e valorizzazione:** avvio delle politiche di asset management e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Avvio delle politiche di patrimonializzazione dell'Ente e della stipula di accordi istituzionali per la condivisione ed utilizzo degli immobili strumentali;
5. **Confronto con modello organizzativo del CNR:** disegno ed implementazione del modello di gestione del patrimonio immobiliare in linea con il modello organizzativo del CNR.

**La conoscenza del Patrimonio Immobiliare** è fondamentale. Nel corso del 2012 si è consolidata la conoscenza "per documenti" procedendo ad una attenta riclassificazione del patrimonio documentale dell'Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio (USGPE) attraverso la fattiva collaborazione con il Servizio Gestione Informatica dei Documenti, Flussi Documentali e Archivi (SeGID). Il processo di creazione dell'archivio si è interrotto a causa del venir meno delle unità di personale (una in scadenza di contratto, l'altra in comando presso altro Ente) esperte in materia.

L'attività occorre sia completata attraverso la creazione di uno specifico archivio del Patrimonio Immobiliare dell'Ente, e la correlazione dell'archivio con i dati relativi al personale, ai servizi accessori, ai consumi energetici.

**Lo Sviluppo Edilizio**, nel 2012, si è mossa su due direttrici fondamentali: il consolidamento della presenza del CNR nel territorio e il rinnovamento/adequamento delle strutture di ricerca di meno recente costruzione. La realizzazione di Poli Scientifici tematici in Campania ed in Calabria, la realizzazione dell'Area della Ricerca di Catania, il riavvio delle attività di progettazione per le Aree della Ricerca di Bari, Padova e Milano 1, la conclusione dei lavori di realizzazione di dell'Istituto Tecnologie per l'Energia (ITAE) e della nuova sede dell'Istituto di Scienze Marine presso le "tese" dell'arsenale di Venezia.

La conoscenza del Patrimonio immobiliare e la costruzione/acquisizione di nuove strutture ha favorito una politica di ripensamento dell'attuale modello di occupazione degli spazi e della conseguente **razionalizzazione e valorizzazione del Patrimonio**. Ciò ha consentito l'emersione di strumenti di trattativa con le proprietà che hanno l'obiettivo di produrre risparmi sui canoni di locazione, ma soprattutto sulla gestione degli immobili, carico spesso eccessivamente oneroso per le possibilità finanziarie degli Istituti. **Gli interventi sulle locazioni** hanno comportato l'apertura di una trattativa con le proprietà delle strutture in cui è collocata l'Area della Ricerca di Napoli 3 che si concluderà entro giugno 2013 con la sottoscrizione di un accordo che consentirà un risparmio complessivo dell'11% sul totale del dovuto, e con la possibilità di coprire alcuni mancati pagamenti per i quali l'Amministrazione non può non farsi carico in ragione dell'ultima disposizione normativa circa l'esigibilità dei crediti da parte di fornitori di beni e servizi alla Pubblica Amministrazione.

### **Lo Stato Patrimoniale 2012**

Nella tabella 1 è disponibile l'elenco delle proprietà del CNR come censito nell'anno 2012, fino ai primi 6 mesi del 2013.

(P) PROPRIETA', (COM.) COMODATO (DS) DIRITTO DI SUPERFICIE (UG) USO GOVERNATIVO, (C) CONCESSIONE, (PS) PROPRIETA' SUPERFICIARIA		TERRENI					FABBRICATI	
		REDDITO					REDDITO	
COMUNE	INDIRIZZO	REDDITO AGRARIO €	REDDITO DOMINICALE €	TITOLO	CANONE DI LOCAZIONE €	Pos. %	CATEGORIA CATASTALE	RENDITA CATASTALE €
1 BIELLA	Corso Giuseppe Pella, 16			PS		100%	B/5	3.687,52
2 NONE E CANDIOLO (TO)	S.S. n. 23 del Colle del Sestriere, 18			P		100%	E/9 E/9	8.011,37 None+3.167,57 Candiolo
3 TORINO	Strada delle Cacce, 73 - Compr.Mirafiori			P & C		100%	E/9	115.000,00
4 VERBANIA-PALLANZA (VB)	Piazza Cairoli,5 - Largo Vittorio Tonolli,50			P & C		100%	B/5	26.814,78
6 MILANO	Via Bassini, 15 - Via Corti, 8-12-14-20			P		100%	B/5	148.454,57
7 PAVIA	Via Strada Ferrata, 219 - Loc. Cravino			PS		100%	B/5	14.055,09
8 PAVIA	Via Abbiategrasso, 207 - Loc. Cravino			Com.		100%	B/5	5.881,87
64 LECCO	Corso Promessi Sposi, 29			P		100%	D/1	49.941,38
9 TRIESTE	Via Gessi - Via Murat			C		100%	B/5 A/4	925,49+334,41
10 PADOVA	Corso Stati Uniti, 4			P		100%	B/5	216.154,98
11 VENEZIA	Riva Sette Martiri, 1364/A			P		100%	B/5 A/3 A/2 A/10	23.494,65+3.931,50+2.238,20+1.615,99
61 VENEZIA	Arsenale di Venezia			UG		100%		
12 GENOVA	Via De Marini, 6			P		100%	A/10 C/2	98.152,13+142,49
13 GENOVA	Corso Perrone, 24			P		100%	D/1	71.374,35
14 BOLOGNA	Parco Chigi	229,85	281,48	P		100%		
15 BOLOGNA	Via Pietro Gobetti, 101 - Loc. Navile			DS		100%	D/7	145.616,00
16 BUDRIO (BO)	Via Visita, 22 - Loc. Vedrana	259,04	402,68	P		100%	B/5	257,17
17 FAENZA (RA)	Via Granarolo, 64			PS		100%	B/5	3.470,60
18 FERRARA	Via Canal Bianco, 28 - Loc. Cassana			PS		100%	E/9	10.070,91
19 MEDICINA (BO)	Via Bianca Farina, 2485 - Loc. Fossatone	52,68	105,36	PS		100%		
21 PARMA Com. di Vigatto	Parco Area delle Scienze 37/A			PS		100%	B/5	15.539,14
22 SESTO FIORENTINO (FI)	Via Madonna del Piano, 10			PS		100%	B/5	101.225,67
23 FOLLONICA (GR)	S.S. Aurelia - Loc. S. Paolina			P		100%	B/5 A/4 C/2 C/7	1.910,21
24 PISA	Via G. Moruzzi, 1 - Loc. S. Cataldo			PS		100%	B/5	363.998,25
25 PISA	Via Trieste, 41-43-45			P		100%	E/9	3.834,69
26 FIRENZE (NOVOLI)	Via De'Barucci, 20			P		100%	B/5 C/6	8.080,25+1.317,74
62 SESTO FIORENTINO (FI)	Via Madonna del Piano, 10	10,65	20,59	DS		100%		
27 ANCONA	Molo Mandracchio			P & C		100%	B/1	2.044,70
28 FRASCATI (RM)	Via Galileo Galilei			P		100%		
29 FRASCATI (RM)	Località Perazzetta			P		100%		
30 FRASCATI (RM)	Località Perazzetta			P		100%		
31 MONTELIBRETTI (RM)	Via Salaria Km. 29,300			PS		100%	B/5	73.457,07
32 ROMA	Piazzale Aldo Moro, 7			P		100%	B/4	85.096,92
33 ROMA	Via Bolognola, 7			P		100%	B/5	4.290,67
34 ROMA	Via Cineto Romano, 42			P		100%	B/5	12.830,15

(P) PROPRIETA', (COM.) COMODATO (DS) DIRITTO DI SUPERFICIE (UG) USO GOVERNATIVO, (C) CONCESSIONE, (PS) PROPRIETA' SUPERFICIARIA		TERRENI					FABBRICATI	
		REDDITO					REDDITO	
COMUNE	INDIRIZZO	REDDITO AGRARIO €	REDDITO DOMINICALE €	TITOLO	CANONE DI LOCAZIONE €	Pos. %	CATEGORIA CATASTALE	RENDITA CATASTALE €
35 ROMA - TOR VERGATA	Via del Fosso del Cavaliere, 100			PS		100%	B/5 D/1	200.467,66+516,00
ROCCA DI PAPA (RM)	Piazza XX Settembre, 6			P			C/2	47,41
36 ROMA	Via dei Taurini, 19			P		100%	D/8 C/7	327.578,28+970,94
63 MONTEROTONDO	Via Ramarini, 32			P		100%		
66 ROMA	Via di Vallerano, 19			P		100%	A/4 B/5	477,72 + 192638,02
37 ANACAPRI (NA)	Via Vicinale Fraita - Loc. Caprile			P		100%	B/5 B/5	8.593,86+1.289,08
38 AVELLINO	Via Roma-Via Rubilli			P		100%	B/5	76.435,71
39 NAPOLI	Largo Barsanti e Matteucci, 1			P		100%	B/5	205.646,00
40 NAPOLI	Via Guglielmo Marconi, 10 - Fuorigrotta			P		100%	B/5	64.551,70
41 NAPOLI	Via Pietro Castellino, 111			P		100%	B/5	267.480,53
42 NAPOLI	Via Michelangelo Schipa, 115			P		100%	A/10	8.929,54
43 NAPOLI	Via Pietro Metastasio, 17			PS		100%	D/1	45.090,00
44 VITULAZIO (CE)	S.S. Appia Km. 199	1.878,69	4.171,16	P		100%		
45 NAPOLI	Via Pansini, 5			PS		100%		
66 NAPOLI	Via G. Sanfelice, 8 – Via Sant'Aspreno, 13			P		100%	A/10 A/10 C2	33.440,58 + 23.408,41 + 238,60
46 BARI	Viale Francesco De Blasio, 5			P		100%		
47 BARI	Via Amendola, 165			P & C		100%		
48 BARI	Via Amendola, 165			P & C		100%		
49 LECCE	Via Arnesano – Via Monteroni	57,83	52,85	DS		100%	C/2	289,73
50 LESINA (FG)	Via Pola, 4			PS		100%	B/5 A/2	9.939,27+976,10
51 TARANTO	Via Roma, 3			Com.		100%	A/4 B/6	232,41+11.078,05
65 VALENZANO	Strada Comun. Valenzano - Casamassima	154,81	219,32	P		100%		
BARI	Campo militare Torre Tresca			PS		100%		
52 MESSINA	Spianata S. Raineri, 86			P		100%	B/5	15.885,10
53 MESSINA	Via Santa Lucia sopra Contesse, 5			P		100%		
57 MESSINA	Village Faro Superiore - Contr. Genovese			P		100%	B/4 D/1	7.023,89+92,00
58 MESSINA	Strada Prov. Santa Lucia sopra Contesse			P		100%	(A/4 A/4 C/6)	46,48+54,23+19,59
59 SASSARI	Loc. Li Punti			C		100%		

Come si può osservare si è inserito ( colore azzurro) l'acquisto degli appartamenti sede del Polo Umanistico di Napoli il cui acquisto è avvenuto nel corso del mese di Dicembre 2012 e la cui effettiva presa di possesso si realizzerà il 10 giugno 2013.

Le proprietà producono la “*financial solidity*” seguente:

POSIZ.	DESCRIZIONE	Consistenza patrimoniale al 31.12.11	Variazioni intervenute nel 2012	Consistenza patrimoniale al 31.12.12
1	CNR-SEDE CENTRALE	26.731.202,74	110.540,25	26.841.742,99
3	ISTITUTO DI SCIENZE MARINE - VENEZIA	2.187.759,55	3.106,73	2.190.866,28
4	ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA - NOTO	4.330.269,40	0,00	4.330.269,40
6	ISTITUTO MOTORI - NAPOLI	20.337.840,38	88.293,14	20.426.133,52
7	ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI ECOSISTEMI - PALLANZA	1.740.843,84	59.261,15	1.800.104,99
8	ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE - PAVIA	1.323.837,91	452.219,20	1.776.057,11
9	STAZIONE RADIOASTRONOMICA - MEDICINA - (BO)	7.088.876,57	0,00	7.088.876,57
10	AREA DELLA RICERCA DI PADOVA	15.983.319,07	72.810,17	16.056.129,24
12	AREA DELLA RICERCA DI TORINO	23.222.961,98	0,00	23.222.961,98
13	TERRENO EDIFICABILE DI VIA G. MARCONI, 10 - NAPOLI	6.230.000,00	0,00	6.230.000,00
15	ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE - ROMA	5.534.557,42	13.424,95	5.547.982,37
16	OSSERVATORIO VULCANOLOGICO DELL'ETNA - CATANIA	564.930,98	0,00	564.930,98
18	AREA DELLA RICERCA DI ROMA - MONTELIBRETTI	26.183.242,65	2.249.408,07	28.432.650,72
19	CENTRO DIDATTICO CONGRESSUALE - ANACAPRI (NA)	3.614.629,03	200.343,61	3.814.972,64
20	ISTITUTO DI GEOLOGIA AMBIENTALE E GEOINGEGNERIA - ROMA	1.444.415,35	0,00	1.444.415,35
21	ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE - VIA RUBILLI - AVELLINO	14.365.773,44	0,00	14.365.773,44
22	ISTITUTO DI SCIENZE MARINE - LESINA	2.190.266,99	6.366,43	2.196.633,42
23	ISTITUTO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE - BARI	264.588,64	0,00	264.588,64
24	AREA DELLA RICERCA DI NAPOLI - P. CASTELLINO	47.237.510,05	440.122,70	47.677.632,75
27	AREA DELLA RICERCA DI MILANO - VIA BASSINI	22.808.198,32	352.019,14	23.160.217,46
29	IMMOBILE LOCALITA' PERAZZETTA - FRASCATI (RM)	98.335,20	0,00	98.335,20
30	ISTITUTO SISTEMI AGRICOLI E FORESTALI - VITULAZIO (CE)	514.773,29	0,00	514.773,29
31	IST. PER LA SINTESI ORGANICA E FOTOREATTIVITA' -MEDICINA (BO)	630.810,27	0,00	630.810,27
32	ISTITUTO DI GENETICA VEGETALE - BARI	624.759,47	0,00	624.759,47
35	AREA DELLA RICERCA DI BOLOGNA - LOC. NAVILLE	88.999.873,95	0,00	88.999.873,95
36	ISTITUTO DI SCIENZE MARINE - ANCONA	1.089.494,80	9.935,00	1.099.429,80
37	AREA DELLA RICERCA DI ROMA - TOR VERGATA	66.296.284,89	41.083,61	66.337.368,50
38	TENUTA DI PRATOFIORITO - NONE (TO)	563.288,49	0,00	563.288,49
39	ISTITUTO DI FIOLOGIA CLINICA - PISA	1.839.866,97	20.049,70	1.859.916,67
40	ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE PER L'ENERGIA - MESSINA	5.849.630,97	0,00	5.849.630,97
41	ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE MACROMOLECOLE BIELLA	1.930.746,38	20.160,00	1.950.906,38
42	AREA DELLA RICERCA DI FIRENZE	63.997.722,32	153.807,32	64.151.529,64
43	ISTITUTO SCIENZA E TECNOLOGIA MATER. CERAMICI - FAENZA	2.528.402,31	0,00	2.528.402,31
44	AREA DELLA RICERCA DI PISA	98.708.402,46	0,00	98.708.402,46
45	ISTITUTO MATERIALI PER ELETTRONICA E MAGNETISMO - PARMA	10.488.276,12	22.529,87	10.510.805,99
46	ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE - BARI	1.570.613,73	0,00	1.570.613,73
47	AZIENDA AGRICOLA S. PAOLINA - FOLLONICA (GR)	1.117.452,73	3.930,00	1.121.382,73
48	STAZIONE RADAR - BUDRIO (BO)	143.930,34	0,00	143.930,34
49	AREA DELLA RICERCA DI GENOVA	16.778.191,17	14.343,34	16.792.534,51
51	ISTITUTO DI FISICA SPAZIO INTERPLANETARIO - VALTOURNANCHE (AO)	649.651,23	0,00	649.651,23
52	ISTITUTO DI MATEMATICA APPLICATA E TECNOLOGIE INFORMATICHE -PAVIA	3.217.459,56	37.779,82	3.255.239,38
53	ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITA' TERZIARIE -NAPOLI	496.161,00	0,00	496.161,00
54	IMMOBILE FRAZIONE GAIBOLA - BOLOGNA	51.645,69	0,00	51.645,69
56	ISTITUTO RICERCHE SULLA COMBUSTIONE - FUORIGROTTA (NA)	616.126,51	0,00	616.126,51
57	ISTITUTO DI TEORIE E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE GIURIDICA - NOVOLI	4.949.694,87	0,00	4.949.694,87
58	ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO-FISICI - MESSINA	5.003.692,61	31.581,00	5.035.273,61
59	IMMOBILE DI VIA DEI TAURINI	22.312.828,99	31.161,72	22.343.990,71
61	STAZIONE DI RADIOASTRONOMIA - NOTO	1.434.629,39	0,00	1.434.629,39
65	AREA DELLA RICERCA DI SASSARI	97.283,74	0,00	97.283,74
69	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA DELLA MATERIA - CORSO PERRONE 24 - 16152 GENOVA	7.190.376,50	12.854,85	7.203.231,35
73	NOVISSIMA ARSENALE DI VENEZIA - I.S.M.A.R.	601.569,67	0,00	601.569,67
74	COMPLESSO IMMOBILIARE ENI/SNAM (MONTEROTONDO)	16.695.601,30	7.847,90	16.703.449,20
76	ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE - INSEAN	11.599.740,37	152.599,80	11.752.340,17
77	IMMOBILE DI LECCO - SEDE IENI	2.089.855,85	1.580.000,00	3.669.855,85
78	POLO UMANISTICO MARINO - NAPOLI	3.621.395,40	19.470,50	3.640.865,90
79	IMMOBILE DI FERRARA - SEDE IMAMOTER	441.943,16	10.639,60	452.582,76
83	APPARTAMENTO SITO IN LOCALITA' CA' BIANCA - VIA DEI SESSA, 2 - VENEZIA LIDO	0,00	86.666,67	86.666,67
84	APPARTAMENTO CON GARAGE SITO IN VIA DANDOLO, 9 - VENEZIA MESTRE	0,00	13.333,33	13.333,33
85	LOCALE - PIAZZA XX SETTEMBRE N. 6 - ROCCA DI PAPA (RM)	0,00	8.000,00	8.000,00
		<b>678.225.536,01</b>	<b>6.325.689,57</b>	<b>684.551.225,58</b>

## IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

66	ITAE - MESSINA	4.228.091,54	16.144,67	4.244.236,21
67	AREA DI RICERCA DI BARI	4.370.019,67	0,00	4.370.019,67
68	TERRENO UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI (BIOSTRUTTURE E BIOIMMAGINI/IEOS)	3.083.242,80	0,00	3.083.242,80
70	AREA DELLA RICERCA DI ROMA - MONTELIBRETTI	1.732.943,80	-1.493.508,55	239.435,25
71	POLO TECNOLOGICO DI NAPOLI - VIA MARCONI	588.065,46	159.248,04	747.313,50
72	CAMPUS CNR - INFN - UNIVERSITA' DEL SALENTO - LECCE	1.324.268,06	4.939.451,69	6.263.719,75
75	AREA DI RICERCA DI TOR VERGATA	192.952,80	160.625,35	353.578,15
80	ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO FISICI - MESSINA	14.196,69	0,00	14.196,69
81	NOVISSIMA ARSENALE DI VENEZIA - I.S.M.A.R.	0,00	1.003.860,51	1.003.860,51
82	AREA DELLA RICERCA DI BOLOGNA	0,00	112.859,63	112.859,63
		<b>15.533.780,82</b>	<b>4.898.681,34</b>	<b>20.432.462,16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>693.759.316,83</b>	<b>11.224.370,91</b>	<b>704.983.687,74</b>

Le locazioni passive ed i comodati sono, infine, riportati nella tabella seguente:

REGIONE	occupazione unità	superficie coperta lorda	superficie utile	canone annuo	contratti attivi	mq/persona	mq personale atipico	COMODATI	LOCAZIONI	IMPORTO COMODATI	IMPORTO LOCAZIONI
ABRUZZO	31	800,00	480,00	112.518,40	1	15,48	12,90	0	1	0,00	112.518,40
CALABRIA	125	14.460,00	8.681,40	1.468.705,22	4	69,45	57,88	2	2	60.551,45	1.408.153,77
CAMPANIA	302	28.206,30	16.923,78	3.489.902,76	14	56,04	46,07	0	14	0,00	3.489.902,76
EMILIA ROMAGNA	50	3.859,40	2.315,64	165.636,63	5	46,31	38,59	0	5	0,00	165.636,63
FRIULI VENEZIA GIULIA	8	290,00	348,00	42.902,16	1	43,50	36,25	0	1	0,00	42.902,16
LAZIO	189	6.718,54	4.946,95	2.318.898,35	11	26,17	21,81	1	10	15.000,00	2.303.898,35
LIGURIA	131	7.010,00	4.206,00	983.661,61	3	32,11	26,76	0	3	0,00	983.661,61
LOMBARDIA	231	61.129,67	61.129,67	2.708.365,35	11	158,78	132,32	0	11	0,00	2.708.365,35
MARCHE	42	1.134,00	680,40	73.085,46	1	16,20	13,50	0	1	0,00	73.085,46
PIEMONTE	26	1.736,00	1.041,60	37.270,69	3	40,06	33,38	1	2	0,00	37.270,69
PUGLIA	303	12.803,00	8.045,40	1.295.715,98	8	26,55	22,13	0	8	0,00	1.295.715,98
SARDEGNA	101	2.768,20	1.660,92	260.844,18	5	16,44	13,70	2	3	124.365,82	136.478,36
SICILIA	287	26.344,00	15.806,40	3.002.755,74	14	55,07	45,90	1	13	25.000,00	2.977.755,74
TOSCANA	132	3.062,83	1.837,70	305.625,52	7	13,92	11,60	0	7	0,00	305.625,52
TRENTINO ALTO ADIGE	19	5.243,00	3.145,80	33.351,54	1	165,57	137,74	0	1	0,00	33.351,54
UMBRIA	78	21.331,83	12.799,10	450.208,05	8	164,09	136,74	0	8	0,00	450.208,05
VENETO	7	800,70	480,42	65.114,39	4	68,63	57,19	0	4	0,00	65.114,39
				16.814.562,04							

## 7. RICOGNIZIONE DEL CONTENZIOSO

Preliminarmente si sottolinea che nel 2012 risultano emesse n.34 sentenze, 18 delle quali favorevoli; di queste 31 sono relative a contenziosi del lavoro, nessuna ha riguardato contenziosi civili, 3 sono relative al contenzioso amministrativo.

Per quanto riguarda i fatti salienti della gestione finanziaria preliminarmente si segnala che in sede di previsione sono stati appostati in bilancio, a presidio dei rischi di soccombenza in competenza 2012, 5 milioni di euro per il contenzioso civile e patrimoniale e 3 milioni per il contenzioso del lavoro (Restituzioni e rimborsi vari cod.1.01.551); sono stati altresì appostati per le esigenze ordinarie dell'Ufficio contenzioso del lavoro 100 mila euro per le spese legali (cod. 1.03.114).

E' opportuno sottolineare che tali cifre non comprendono gli oneri derivanti dall'esito sfavorevole del contenzioso che ha riguardato gli iscritti alla gestione pensionistica INPS in relazione all'indennità di anzianità costituita dall'importo dei ratei annualmente maturati nonché dagli interessi provenienti dall'investimento di ratei in Buoni Postali Fruttiferi BPF. Tali oneri sono stati sostenuti direttamente dall'Ufficio Trattamento di fine rapporto fatta eccezione per le spese legali.

Le somme previste per le spese legali sono state utilizzate quasi tutte. I circa € 18.000,00 avanzati sono stati utilizzati come residui nei primi mesi del 2013.

Per quanto riguarda gli accantonamenti è opportuno ricordare che questi sono frutto di stime prudenziali derivanti da una analisi completa del contenzioso in essere il cui esito presenta un elevato grado di incertezza (esito/durata/oneri).

In particolare riguardo ai 5 milioni di euro accantonati per i contenziosi in carico all'Ufficio contenzioso civile e patrimoniale sono stati utilizzati poco meno di 436.500,00 euro per far fronte agli oneri di un contenzioso civile in materia di appalti pubblici (sentenza di primo grado del 2011). Per il resto non si sono verificati gli eventi ipotizzati in due settori di contenzioso ad elevato rischio (responsabilità per attività medico-sanitaria e settore immobiliare). Le questioni sono tuttavia ancora aperte e il rischio persiste per il 2013.

Per quanto riguarda i 3 milioni di euro accantonati nel 2012 per far fronte ad eventuali oneri connessi al contenzioso in carico all'Ufficio contenzioso del lavoro, tale accantonamento non è stato utilizzato anche se in parte tali oneri si sono concretizzati come di seguito indicato.